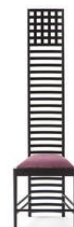
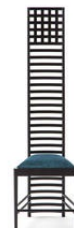


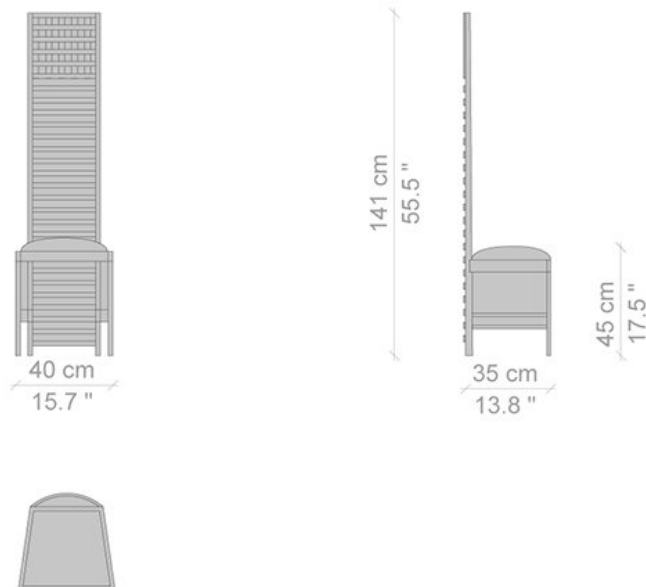
Sedia con schienale a graticcio in frassino tinto nero. Sedile imbottito, rivestito in velluto esclusivo nei colori glicine e petrolio.

Lineare, geometrica, ispirata al design giapponese per il grafismo astratto, Hill House integra valori simbolici e figurativi. Non è solo una sedia, ma anche un trattato di articolazione spaziale con il suo schienale alto a linee verticali in successione, culminanti in un graticcio: ritmi e pioli con sezioni al limite della resistenza del materiale.

Gallery



Dimensioni



Designer



Charles Rennie Mackintosh

Charles Rennie Mackintosh nacque a Glasgow nel 1868 e morì a Londra il 10 dicembre 1928.

La sua personalità è tra quelle che caratterizzano l'epoca immediatamente precedente il Movimento Moderno.

Al suo nome è legato principalmente il progetto della Scuola d'Arte di Glasgow.

Egli fu l'animatore e l'esponente più autorevole del gruppo conosciuto come "La Scuola di Glasgow" e si distinse soprattutto per aver recuperato i valori più autentici del vernacolo scozzese e del gusto neogotico.

Il gruppo, denominato anche la "Scuola degli Spettri", ebbe risonanza in tutta Europa: a Liegi nel 1895, a Londra nel 1896, a Vienna nel 1900, a Torino nel 1902, a Mosca nel 1903, a Budapest e in altre importanti città europee.

Tra le opere di maggior interesse, oltre alla Scuola d'Arte di Glasgow, sono da ricordare: la casa "Windyhill" a Kilmacolm (1900), la "Hill House" a Helensburgh (1902-3), la sistemazione della casa di Demgate, Northampton (1916-20), e allestimenti delle Case da Tè a Glasgow per conto di Miss Cranston.

Tra gli arredi delle sue decorazioni d'interni è soprattutto la sedia, oggetto di attenzione nel programma produttivo della collezione "Cassina I Maestri", a rappresentare il nodo dove maggiormente si coordina l'azione spaziale.

In essa si conclude sempre il governo della composizione, talvolta articolata mediante forme fluenti e delicate, talaltra con forme rigorosamente geometriche.

<http://www.hunterian.gla.ac.uk>